



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 03/18

Il giorno **26 marzo 2018**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - sita nel Porto Mercantile – si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, *nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio*, convocato inizialmente per il giorno 19 marzo 2018 con nota di preavviso prot. n. 3527/AGE del 22.02.2018 - successivamente posticipato al 26 marzo 2018 con nota di posticipo prot. n. 3951/AGE del 27.02.2018 - e successiva nota di trasmissione ordine del giorno e documentazione prot. n. 4348/AGE del 06.03.2018.

Argomenti all'odg:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 02/18 della seduta del 12 febbraio 2018;
3. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 26 marzo 2018:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Claudio Secondo	DURANTE	Comandante Capitaneria di Porto di Taranto	Componente
3.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante degli Armatori	Componente
4.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente supplente
5.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
6.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
7.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
8.	Marco	CAFFIO	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
9.	Maria Serena	PRIMICERI	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente
10.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
11.	Vito	SQUICCIARINI	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
12.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
13.	Leonardo	GIANGRANDE	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Componente

Risultano assenti:

14.	Victoria	PEDONE	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18	Componente
15.	Michelangelo	SGURA	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94	Componente

Sono presenti il Segretario Generale, Dr. Fulvio Lino Di Blasio e la Dr.ssa Silvia Coppolino, Responsabile della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane.

Documentazione trasmessa ai componenti con nota di trasmissione documentazione prot. n. 4348/AGE del 06.03.2018:

- **Secondo argomento:** verbale in approvazione

Documentazione distribuita ai componenti prima dell'inizio della seduta:

- **Primo argomento:** Decreto n. 18/2018 in data 06.03.2018 di "Modifica della composizione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio".

Alle ore **11.45**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **13** componenti su **15**, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** porge i propri saluti e invita i componenti a prendere parte all'incontro in programma nel pomeriggio odierno, presso i locali della ex Abbazia di Santa Maria della Giustizia, dove la *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto* e l'AdSP del Mar Ionio stipuleranno un accordo per l'utilizzo del complesso monumentale demaniale denominato *ex Abbazia Benedettina di Santa Maria della Giustizia*.

Il Presidente evidenzia come tale accordo vada incontro alle esigenze della città ma anche dell'Ente e della Soprintendenza che, ormai da anni, erano alla ricerca di un luogo idoneo ad ospitare attività culturali che potessero, altresì, contribuire alla diffusione della cultura del mare. Il Presidente pone l'accento sui pregevoli lavori di ristrutturazione che hanno restituito un edificio di straordinaria bellezza, oggi luogo simbolo attraverso il quale l'AdSP si occuperà della relativa utilizzazione finalizzata alla pubblica fruizione dell'immobile, mediante l'organizzazione di attività seminariali e di divulgazione della cultura portuale, marittima ed industriale, anche attraverso la creazione di un percorso espositivo e multimediale, nonché di visite guidate, secondo quanto sarà specificato da specifico regolamento tra le parti. L'accordo prevede, infatti, la definizione, entro 60 giorni, di un apposito regolamento per la gestione dell'edificio che manterrà la propria connotazione storico-culturale. Il Presidente rende noto che originariamente la struttura era denominata "*Santa Maria del Mare*" e riferisce, in relazione alla valenza storica e culturale dell'area, del recente ritrovamento di monete crociate in località S. Nicolicchio, a testimonianza dell'antica tradizione di gettare a mare monete o vasellame.

Il **Sig. Oronzo Fiorino**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, chiede se tale accordo abbia a che fare con il progetto Tempa Rossa.

Il **Presidente** rappresenta che non vi sono connessioni con il progetto Tempa Rossa e puntualizza che la Soprintendenza, nell'ambito delle procedure attuate per l'ottenimento della VIA, ha richiesto di prevedere, nell'ambito delle operazioni volte alla realizzazione del progetto di che trattasi, anche interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni odorifere insistenti in tale area.

Prosegue evidenziando come il supporto dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare e delle imprese rappresentate in seno all'Organo medesimo sarà apprezzato al fine di prevedere la realizzazione di iniziative congiunte volte alla valorizzazione del connubio cultura/industria ecosostenibile. Rende noto, inoltre, che è già stato avviato un progetto da parte dell'ANAS finalizzato alla costruzione di una rotatoria che contribuisca al miglioramento dell'accesso stradale all'edificio.

Il **Presidente** propone ai presenti di anticipare la trattazione del secondo argomento all'o.d.g. al fine di dedicare il resto della seduta alla condivisione di aggiornamenti di interesse per il tavolo.

L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 02/18 della seduta del 12 febbraio 2018.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni in merito alla bozza di verbale n. 02/2018 del 12 febbraio u.s..

In assenza di osservazioni, il **Presidente** chiede ai componenti di esprimere il proprio parere in merito alla bozza di verbale n. 02/2018 dell'12 febbraio u.s.

I Componenti dell'OdPRM presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in ordine al verbale n. 02/18.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di passare alla trattazione congiunta degli argomenti 1 e 3.

L'Organismo concorda.

1° e 3° argomento: Comunicazioni del Presidente/Varie ed eventuali.

Il **Presidente** informa che, con decreto n. 18/2018 del 06.03.2018, si è proceduto alla modifica della composizione dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare dell'AdSP del Mar Ionio, con la nomina, su indicazione dell'Associazione Nazionale Compagnie Imprese portuali (ANCIP), del Sig. Michelangelo Sgura quale componente e del Sig. Antonio Tegas in qualità di componente supplente, ai fini della rappresentanza dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94 ai sensi dell'art. 11-bis co. 1 lett. l-bis).

Il Presidente precisa che tale modifica fa seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 232 del 13 dicembre 2017 (c.d. "*correttivo porti*") di modifica, tra l'altro, dell'art. 11-bis della L. 84/94, con l'introduzione, al comma 1, della lettera l-bis che ha previsto, tra i componenti dell'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, anche "*un rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'articolo 17 designato dall'Associazione Nazionale Compagnie Imprese Portuali – ANCIP - o dalle altre associazioni di categoria comparativamente più rappresentative sul piano aziendale*". Alla luce di quanto sopra, la composizione dell'OdPRM è stata successivamente modificata ed integrata con la designazione di un nuovo componente in rappresentanza della predetta categoria di imprese.

Il **Presidente** provvede a fornire, in maniera panoramica, aggiornamenti sulle attività in fase di realizzazione, come dettagliato di seguito:

- Con riferimento al *Molo Polisettoriale*, ad integrazione di quanto già comunicato nel corso della precedenti riunioni dell'OdPRM, il Presidente informa che, a seguito della chiusura dei termini previsti nell'ambito della procedura di evidenza pubblica per l'assentimento di una o più concessioni, ex art. 18 L. 84/94, afferenti il Compendio "Molo Polisettoriale", si è tenuta la prima riunione per l'analisi delle domande ricevute.

Il Presidente comunica che sono al vaglio quattro domande di concessione per le quali gli operatori hanno previsto un'occupazione parziale del Molo Polisettoriale. Evidenzia, altresì, che le domande afferenti la procedura di che trattasi non riguardano la calata del Molo Polisettoriale che, come da accordi pregressi, rimarrà pubblica ed è già oggetto di lavori di adeguamento, la cui ultimazione è prevista indicativamente entro la prossima estate. Aggiunge che, nel breve, si libererà anche l'area ad oggi occupata dalla Società Grandi Lavori Fincosit, in quanto la relativa concessione è legata alla produzione dei cassoni in ambito del IV sporgente, il che consentirà di poter, altresì, utilizzare una banchina di 300 ml - con operatività su 250 ml - nonché l'area retrostante.

Il Presidente rende noto che le nuove domande di concessione ricevute si sovrappongono solo parzialmente in quanto, su 1800 ml di banchina, le domande afferiscono all'utilizzo delle seguenti porzioni:

1. Da ml 0 a ml 1200, ossia dalla testata fino ai piazzali retrostanti;
2. Da ml 800 a ml 1600, ossia 800 ml, inclusi i piazzali retrostanti;
3. Da ml 1500 a ml 1800, ossia 300 ml, inclusi i piazzali retrostanti;
4. Da ml 800 a ml 1200, ossia 400 ml, inclusi i piazzali retrostanti.

Il **Presidente** precisa, dunque, che vi sono sovrapposizioni parziali ad eccezione di parte del piazzale e del raccordo ferroviario. L'Ente ha avviato l'esame interno in merito alla prima ed alla seconda domanda di concessione mentre, per quanto riguarda la terza e la quarta, l'Amministrazione ha chiesto chiarimenti ed integrazioni che le Società dovranno presentare entro il prossimo 4 aprile, in modo da prevedere la pubblicazione delle stesse ai soli fini della presentazione di eventuali osservazioni ed opposizioni.

Il Presidente prosegue sottolineando come sia intendimento dell'Ente avviare, dopo la prima fase, quella del dialogo competitivo, in quanto è interesse dell'AdSP verificare la complementarietà delle domande ricevute al fine di massimizzare e migliorare l'utilizzo del Molo Polisettoriale. Aggiunge che, non appena perverranno le precitate integrazioni richieste alla 3^a e alla 4^a società, si provvederà alla convocazione di tutti gli operatori che hanno presentato domanda di concessione, al fine della verifica di una soluzione bonaria e condivisa tra gli aspiranti concessionari. Qualora non si giungesse all'individuazione di alcuna soluzione, l'AdSP procederà all'esame nel merito delle domande per stilare una graduatoria in base alla quale accogliere o meno le domande di concessione, essendo una procedura non vincolante per l'Ente.

Il Presidente rappresenta che è intenzione dell'Amministrazione completare l'iter procedurale quanto prima, al fine di garantire il più celere ripristino dei traffici nonché il riavvio delle attività connesse all'operatività del Molo Polisettoriale e, segnatamente, la ricollocazione dei lavoratori dell'*Agenzia Taranto Port Workers Agency Srl*.

Il Presidente fa presente che tale procedura porterà ad una riprogrammazione degli obiettivi del porto di Taranto e puntualizza come le imprese che riceveranno in concessione il Molo Polisettoriale avranno bisogno del tempo necessario per implementare le operazioni di revamping dei mezzi nonché la generale riorganizzazione del terminal. Puntualizza, inoltre, come alcune sovrapposizioni sussistano anche in merito all'utilizzo di alcune aree, banchine, magazzini e anche di alcuni mezzi. Sottolinea, tuttavia, che nell'ambito del Molo Polisettoriale vi è la possibilità di costruire nuovi magazzini, cosa peraltro auspicata in quanto connessa ad un eventuale incremento delle attività. Il Presidente auspica, infine, la chiusura delle attività di che trattasi entro il mese di maggio p.v., nell'ottica di consentire alle imprese di operare il prima possibile.

Alle ore 12:05 lascia la riunione il **Sig. Marco Caffio**, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi*. Pertanto, il numero di componenti presenti è di **12** su 15.

- Con riferimento alla *Piattaforma Logistica*, il **Presidente** informa che, a valle di un incontro presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti una decina di giorni fa, si è giunti ad una risoluzione delle problematiche citate nel corso delle precedenti sedute dell'OPRM. Comunica, infatti, che l'orientamento è quello di procedere verso la definizione di un accordo con il concessionario Taranto Logistica che ritiene di non essere obbligato ad a procedere con l'attivazione della Piattaforma, la quale può essere operata a completamento di tutte le opere a titolarità della stessa Taranto Logistica, tra cui l'ampliamento del IV sporgente. Il Presidente evidenzia come sia esigenza dell'Ente far sì che la Piattaforma diventi al più presto operativa e condivide l'ipotesi di prevedere la richiesta di un parere all'Avvocatura di Stato al fine di individuare, nel breve, una soluzione che consenta l'avvio della Piattaforma per garantire l'operatività di un'infrastruttura da mettere immediatamente sul

mercato. Il Presidente informa, infine, che l'operatività della struttura sarà, tuttavia, limitata per circa tre mesi a causa dei lavori in partenza a maggio p.v. operati da RFI e insistenti sull'area medesima.

- Con riferimento ai lavori afferenti il *Centro Servizi Polivalente* sul Molo San Cataldo, il **Presidente** informa che sembra si siano sbloccate le criticità insistenti nell'ambito del citato intervento e relative al sistema dei pali di fondazione e, pertanto, risultano realizzati correttamente tutti i pali di fondazione previsti in progetto. Segnala, inoltre, che hanno fornito esito positivo le successive verifiche effettuate sui pali ad inclusione, tra l'altro, delle prove di carico e riferisce che l'impresa ha potenziato le turnazioni di lavoro al fine di prevedere l'ultimazione degli interventi di infrastrutturazione entro il mese di ottobre 2018. Il Presidente sottolinea come, con l'ultimazione dei lavori di che trattasi, la città sarà finalmente dotata di un edificio inteso quale simbolo della rinascita di Taranto e della riqualificazione del waterfront che consentirà, inoltre, di garantire lo sviluppo dei traffici crocieristici. A tal proposito, il Presidente condivide l'esito positivo dell'evento fieristico "*Seatrade Cruise 2018*" tenutosi a Fort Lauderdale (USA) cui l'Ente ha preso parte a marzo scorso e durante il quale è stato possibile incontrare operatori di spicco del settore crocieristico con cui l'AdSP ha tenuto incontri molto importanti e positivi per lo sviluppo del porto di Taranto nel settore del turismo crocieristico. Il Presidente sottolinea come non è intenzione dell'Ente ambire a diventare un porto rilevante in tale contesto ma evidenzia come vi siano dei margini importanti per valorizzare la città ed il territorio intero. Fa presente che l'AdSP continuerà a promuovere nuove iniziative al fine di investire in tale settore e, nei prossimi mesi, auspica di essere in grado di lanciare il bando per la ricerca di un terminalista o, in alternativa, di società incaricate dell'accoglienza dei passeggeri. Evidenzia, inoltre, come lo sviluppo del settore turistico sarà ulteriormente agevolato dai lavori di rettifica della testata per la quale segnala che si è tenuta l'udienza presso il Consiglio di Stato relativa al ricorso presentato nell'ambito di tale intervento e informa che, successivamente, l'AdSP ha potuto procedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto i cui lavori potranno presumibilmente essere consegnati nel mese di maggio p.v.. Il **Presidente** sottolinea come l'ultimazione dei lavori di rettifica della testata consentirà l'utilizzo della banchina sia per operazioni commerciali che per l'implementazione di nuove attività crocieristiche e turistiche.
- Il **Presidente**, con riferimento alle *Zone Economiche Speciali*, comunica che la Regione Puglia ha proceduto con l'invio al MIT della bozza del documento strategico e della relativa mappatura delle aree inserite nella proposta di ZES di Taranto e che lo stesso Ministero aveva successivamente richiesto di provvedere ad un'integrazione della stessa. Fa presente che lo staff impegnato in tale attività è tuttora al lavoro e rappresenta, tuttavia, che l'iter afferente l'istituzione delle ZES è al momento vincolato anche alla recente notizia delle dimissioni dell'Assessore regionale allo Sviluppo Economico nonché all'individuazione – tuttora in itinere - del nuovo Ministro che il costituendo Governo porrà alla guida della procedura di istituzione delle ZES, fermo restando che venga confermata la volontà dello Stato di procedere in tal senso.
Il Presidente comunica che la ZES di Taranto, oltre ad essere interregionale – in quanto sono state incluse aree della Basilicata di notevole interesse anche dal punto di vista delle imprese appartenenti a tale ambito territoriale -sarà anche interprovinciale, in quanto, nella mappatura delle aree presentate dall'AdSP, è stato, altresì, incluso il Centro Intermodale di Francavilla Fontana.
- Il **Presidente** comunica che sono ancora in corso le attività volte ad una ricognizione dei servizi del porto di Taranto, finalizzate all'avvio di un procedimento destinato a commissionare all'esterno uno studio finalizzato alla mappatura dei servizi esistenti, nell'ottica di valutare l'eventuale possibilità di inserirne di nuovi.
 - Con riferimento all'*Agenzia Taranto Port Workers Agency Srl*, il **Presidente** comunica che i lavoratori iscritti stanno ricevendo l'istituto dell'indennità di mancato avviamento al lavoro (IMA) e

risulta ancora irrisolta la questione relativa alla problematica con l'art. 17. Comunica, a tal proposito, di aver preso contatti con il Direttore dell'INPS e di essere in attesa di conoscere un suo riscontro che consentirà di prendere una decisione nel merito. Riferisce, tuttavia, come la risoluzione della problematica sembra essere vicina e che tra le diverse ipotesi risolutive si potrebbe appalesare anche quella della revoca dell'autorizzazione ex art. 17. In tal caso, l'Agenzia potrà operare come impresa ex art. 17 L. 84/94, sulla stregua di quanto accade a Gioia Tauro.

Il Sig. Luciano Elpiano, *Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto*, chiede di conoscere se le attività di formazione previste per i lavoratori iscritti all'Agenzia sono state già avviate.

Il Presidente riferisce che, al fine di bypassare l'impasse regionale connesso a tali attività e, tenuto conto che le stesse sono a cura dell'AdSP, si è deciso di procedere in maniera autonoma. Informa, inoltre, che a breve sarà avviata la programmazione per la definizione del piano occupazionale del porto che è stato, altresì, posto tra gli obiettivi del Presidente dell'AdSP per il 2018 e prevede, tra l'altro, l'interazione con imprese ex art. 16, 17 e 18 prevedendo, inoltre, la realizzazione di attività formative

Il Sig. Pasquale Cippone, *Rappresentante degli Spedizionieri*, chiede se il revamping delle gru sarà a carico delle imprese. Evidenzia, inoltre, come con riferimento all'attivazione di un campo eolico, a seguito di un iniziale incarico a procedere in tal senso, non vi sono stati ulteriori sviluppi.

Il Presidente comunica che, con riferimento al revamping, vi era un'ipotesi iniziale che prevedeva l'utilizzo delle gru in comodato gratuito con revamping o acquisto dei mezzi da parte dell'impresa. Per quanto attiene, invece, il campo eolico, fa presente che l'incontro previsto giorni addietro con l'Ing. Severini sul tema non si è più tenuto. Puntualizza che vi è stata una cessione del progetto di che trattasi ad altra società e che al momento si sta procedendo con un perfezionamento del passaggio di consegne. Il Presidente prosegue segnalando che era stata, altresì, verificata la possibilità di utilizzare il Molo Polisettoriale per le attività di stoccaggio della merce e per l'arrivo dei pali. A tal proposito, evidenzia come si provvederà all'individuazione di una possibile soluzione, in quanto le società che hanno presentato domande di concessione hanno previsto un avvio delle procedure a fasi. Conclude sottolineando, tuttavia, come l'aspetto rilevante è che non si vada ad accantonare il progetto.

Il Sig. Leonardo Giangrande, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*, chiede di ricevere aggiornamenti in merito al progetto Distripark e all'area retroportuale.

- **Il Presidente** informa che, con riferimento al *Distripark*, è stata individuata una soluzione, in quanto, venuta meno l'ipotesi di una fusione tra Distripark e Agromed, l'AdSP ha reiterato la richiesta del 2015 di acquisire il progetto ma, non potendo l'Ente detenere quote societarie di maggioranza ai sensi dell'art. 6 della L. 84/94, è stata avanzata la proposta di avviare un percorso di acquisto o cessione delle quote degli altri due soci al fine di poter revocare la liquidazione e, una volta sciolta la società, acquisire i beni ed inserirli nella programmazione triennale dell'AdSP. Il Presidente puntualizza che, nonostante la condivisione del citato percorso da parte dei due soci, è emersa la problematica connessa alla rivendicazione dal parte della CCIAA di Taranto degli oneri relativi al mantenimento della segreteria organizzativa durante il periodo di esecuzione del progetto. Il Presidente evidenzia come tale argomento non sia mai stato oggetto di trattazione né di condivisione da parte degli altri soci; segnala che vi sarebbe, tuttavia, la disponibilità dell'Ente a riconoscere quanto richiesto e sono in corso ulteriori approfondimenti volti ad esaminare tale ipotesi. Il Presidente informa, inoltre, che il Distripark ha fissato la prossima Assemblea dei Soci per il 26 aprile p.v. al fine di procedere con l'approvazione del bilancio. Auspica che, entro quella data, le predette operazioni siano state portate a termine e rappresenta, infine, come l'area di riferimento del

progetto Distripark abbia mantenuto la sua strategicità nel tempo, evidenziando la stessa potrebbe anche essere oggetto di una suddivisione in lotti al fine di procedere per step, promuovendo l'effettivo avvio delle attività.

Il Sig. Leonardo Giangrande, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*, esprime il proprio stupore circa la richiesta avanzata da parte della CCIAA di Taranto e volta alla remunerazione delle attività di segreteria per le quali rammenta dell'esistenza di un tacito accordo finalizzato alla realizzazione delle stesse nell'ambito di una ripartizione delle attività tra i Soci. Esprime il proprio invito al "sistema" affinché ci si adoperi a favorire le attività volte all'occupazione e non a rallentarle e a non impedire lo sviluppo di nuove sinergie. Augura, inoltre, che vi sia il buon senso di tutti poiché, di fronte ad un'area ed alla connessa progettualità ormai ferma da tempo, non è pensabile bloccare l'impulso di nuove attività. Si fa, quindi, portavoce dell'istanza volta ad accelerare un percorso di sviluppo che, al momento, solo l'AdSP può garantire investendo nel progetto e creando le condizioni necessarie affinché si arrivi presto alla conclusione positiva di tale processo. Il sig. Giangrande evidenzia, infine, come il precedente *business plan* del Distripark fosse privo di fondamenta e manifesta la necessità di adoperarsi al fine di individuare le reali esigenze delle imprese del territorio e avviare una nuova stagione per il Distripark, ragionando in termini di reali disponibilità esistenti.

Il Presidente informa che il nuovo CdA è intervenuto sul bilancio ed ha rivisto alcune posizioni in quanto pare vi siano attività su cui lavorare.

Il Sig. Giangrande evidenzia come la CCIAA di Taranto sia impossibilitata ad investire sul progetto in quanto, a seguito dell'accorpamento delle Camere, riesce a stento a coprire i costi di gestione. Rimarca, infine, la sua posizione volta a sostenere la proposta di investire sulle risorse esistenti per creare nuove opportunità di occupazione in modo concreto e manifesta la propria disponibilità a sostenere l'iniziativa dell'AdSP anche con azioni più incisive.

- **Il Presidente** informa che, per quanto attiene il progetto *Agromed*, l'Ente non ha ulteriori informazioni, non facendo parte della compagine societaria. Ciononostante, riferisce che l'Ente, pur non essendo incluso nella rete partenariale, sta fornendo il proprio contributo al fine di dare avvio al progetto.
- **Il Presidente** comunica che l'AdSP ha deciso di firmare un accordo con l'ASI relativo alla gestione di palazzine in ambito del Molo Polisettoriale ove sussiste un contenzioso ancora aperto. Prosegue rappresentando che l'accordo si ritiene necessario anche in considerazione dell'avvio delle attività in ambito del Molo Polisettoriale, in quanto l'utilizzo delle citate palazzine potrebbe essere oggetto di un eventuale intervento di sviluppo dell'area retroportuale. Informa circa la proposta avanzata ad ASI di creare un autoparco nell'area retrostante l'ex TCT che, in previsione della riapertura del terminal contenitori, rappresenterebbe un valore aggiunto per il porto e per migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro degli autotrasportatori.
- **Il Presidente** informa circa la previsione da parte dell'Ente di dotarsi di una stazione di rifornimento di GNL, in linea con il disposto UE in materia e tenuto conto che sono ormai diverse le società che si stanno dotando di articolati a gas, rappresentando come, nel meridione, ad eccezione di Napoli, non vi siano stazioni di rifornimento di GNL. Aggiunge che l'AdSP ha, infatti, preso contatti con alcuni operatori partenopei al fine di approfondire tale possibilità e svilupparla anche su Taranto, sebbene si tratti di un argomento molto sensibile che necessita di essere valorizzato come soluzione di trasporto sostenibile e non come ulteriore fattore di inquinamento.

- Il **Presidente** evidenzia come il 2018 sia un anno importante e significativo per una serie di attività e, in particolare, per comprendere il futuro dell'ILVA, in uno stato di incertezza che non consente di portare avanti una programmazione coordinata. Ciò anche in considerazione del fatto che, ad oggi, non vi siano tavoli di confronto nell'ambito dei quali gli attori del territorio vengano chiamati ad approfondire le possibili strade da percorrere e gli eventuali scenari conseguenti che coinvolgerebbero anche il porto e tutto l'indotto.

Il **Sig. Vincenzo Latorre**, *Rappresentante degli Armatori*, chiede se l'area afferente lo Yard Belleli è stata inserita nella mappatura della costituenda ZES di Taranto.

Il **Presidente** conferma che lo Yard Belleli rientra totalmente nella citata mappatura e informa che il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari è pronto a dare l'autorizzazione alla redazione di un documento preliminare per il progetto relativo al *Green Ship Recycling*. Aggiunge che, a seguito di una mediazione con l'Università di Bari, si è giunti ad una ridefinizione dei termini di redazione del citato documento che dovrebbe essere pronto in 90 giorni, in modo da permettere ad operatori privati di proporre un project financing per l'attivazione di attività di *ship recycling/decommissioning* nell'ambito dello Yard Belleli.

Il **Sig. Oronzo Fiorino**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto*, chiede di poter ritornare sulla discussione delle concessioni, rappresentando la necessità di legare il ripristino dei traffici allo sviluppo occupazionale per consentire alle OO.SS. di comprendere con chiarezza quali siano i livelli occupazionali garantiti dalle società che hanno presentato domanda di concessione. Aggiunge che sarebbe opportuno prevedere l'applicazione di di penalità qualora i nuovi operatori, una volta ricevuta la concessione, volessero ricorrere ad ammortizzatori sociali. Auspica un ritorno al vecchio porto di Taranto con un ripristino dei traffici laddove quelli turistici potrebbero, tuttavia, costituire un fattore di inquinamento.

Con riferimento alla problematica connessa all'art. 17, il Sig. Fiorino chiede di capire come risolvere la questione delle otto unità lavorative della compagnia Neptunia, tenuto conto della posizione assunta dal MIT che ha già negato possibilità di inglobarli negli elenchi dell'agenzia e che la stessa potrà essere trasformata in impresa ex art. 17 solo nel 2020.

Invita, infine, ad un maggior controllo sull'utilizzo del lavoro in autoproduzione.

Il **Presidente**, con riferimento alle concessioni, evidenzia, che l'Ente darà particolare attenzione all'analisi delle domande, al fine di non ripercorrere esperienze negative del passato. Informa che sono stati nominati nominato due esperti – il Prof. Zunnarelli quale esperto giuridico ed il Prof. Marzano come esperto tecnico della struttura tecnica di missione del MIT – al fine di una migliore analisi della parte tecnica delle domande e per una valutazione delle capacità richieste. Puntualizza come, in linea generale, l'ente richiederà garanzie molto forti anche in termini fideiussori.

Per quanto concerne la parte operativa, il **Presidente** informa che non ci si è ancora addentrati nell'esame di dettaglio delle domande ma rassicura circa il confronto con le OO.SS. - ai fini di una condivisione del piano occupazionale proposto dalle imprese - nel momento in cui saranno definite le domande che saranno sottoposte al Comitato di Gestione per la successiva eventuale approvazione.

Per quanto attiene, invece, la commistione tra attività commerciali e sviluppo del segmento turistico, il Presidente rappresenta come le stesse possano convivere e che l'orientamento dell'Ente è quello di puntare alla valorizzazione di entrambe le risorse ed evidenzia come, paradossalmente, i porti con maggior traffico petrolifero sono anche quelli con maggior traffico turistico (ad es. Trieste, Venezia, Genova). Evidenzia, infatti, come tali attività possano convivere in un porto grande come quello di Taranto laddove non vi è alcuna commistione tra le varie operazioni ed auspica che entrambi i settori possano trovare terreno fertile per una futura espansione in ambito portuale.

In merito all'art. 17, il Presidente riferisce che, pur potendo l'Agenzia essere trasformata in impresa ex art. 17 al termine dei prossimi tre anni, è anche vero che la stessa può già svolgere tale funzione al pari di quanto accade, ad esempio, a Gioia Tauro. Rappresenta che il problema è di natura contrattuale e tocca alle imprese che assumeranno prevedere la giusta soluzione contrattuale per i lavoratori che al momento sono semplicemente iscritti in un elenco. Informa, infine, che l'Ente intende aprire un tavolo con le imprese volto alla verifica di tale aspetto e sottolinea come, tuttavia, una legittimazione di tale funzione si potrà avere solo a termine dei tre anni. Evidenzia, inoltre, come da un'analisi dei piani occupazionali presentati dalle imprese richiedenti la concessione sarà opportuno trovare un equilibrio tra lavoratori diretti e indiretti e segnala che per il personale della compagnia portuale Neptunia non dovrebbero esserci problemi.

In merito alla questione dell'autoproduzione, il **Presidente** rappresenta come la Capitaneria di Porto conduce opportune verifiche in tal senso. Tuttavia, sottolinea come trattasi di una problematica molto sentita a livello nazionale dove sono stati avviati tavoli dedicati a livello ministeriale volti all'individuazione di una linea di azione comune alla quale anche il porto di Taranto dovrà allinearsi.

Il **Presidente** propone, infine, la data del 23 aprile come possibile giorno in cui tenere la prossima riunione dell'Organismo, indicativamente alle ore 11:30.

I presenti concordano.

Alle **ore 12:55**, il **Presidente**, in assenza ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti.

Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSP del Mar Ionio (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete



